

ma Berenklaw venuto in soccorso di Nadasti loro capo con tutta l'ala destra dell'esercito austriaco, fece ritirare il duca di Harcourt. La congiunzione delle truppe venute di Fiandra coll'armata d'Alsazia, costrinse il principe Carlo a provvedere alla ritirata. Il 15 a dieci ore di sera Berenklaw abbandonò Severne, e il giorno dopo il duca di Harcourt occupar fece questa piazza. Nel 23 i nemici furono scacciati da vari posti: finalmente la notte del 24 il principe Carlo ripassò il Reno precipitosamente, senz'altro frutto della sua intrapresa che di aver saccheggiato Severne in un ad alcuni villaggi e perduta molta gente. Egli volò a soccorso della Boemia attaccata dal re di Prussia in esecuzione di un trattato fatto tra l'imperatore e il re di Svezia; ma prima di giungervi si rese padrone di Praga il 16 settembre dopo sei giorni di trincea aperta e fece prigioniera la guarnigione forte di diciottomila uomini. Il re di Prussia s'impadronì poscia di Pisseck, di Frawemberg, di Budweiss, di Tabor ec. Il principe Carlo non ommise d'inquietarlo coi suoi movimenti e le sue marcie, e l'obbligò finalmente a ritirare da Praga la sua guarnigione il dì 27 novembre. L'imperatore approfittò della diversione fatta dal re di Prussia per ricuperare i suoi stati. A misura che gl'imperiali avanzavano nella Baviera, gli Austriaci si ritiravano e sgombravano dalle piazze; finalmente l'imperatore rientrò il 22 novembre nella sua capitale. Il 19 settembre il maresciallo di Coigni investì Friburgo ed aprì la trincea il giorno 30. Il re trovandosi ristabilito partì di Metz il 29 settembre per recarsi al campo davanti Friburgo ove giunse il 10 ottobre. Il 1.º novembre il governatore consegnò la città per capitolazione che fu segnata presso il re. Il 7 la città fu rimessa ai Francesi coll'artiglieria e munizioni da guerra e da bocca. Il giorno dopo la dedizione di Friburgo, il re partì per Parigi ove giunse il 15 novembre. Nel 25 i castelli di Friburgo capitolarono; la guarnigione resasi prigioniera di guerra ne uscì il 28 e ne' due giorni successivi. In Piemonte l'infante D. Filippo dopo essersi impadronito della Savoia, unì le truppe francesi comandate dal principe di Conti, e venne ad accampare sulle sponde del Varo. Il 1.º aprile fece tragittar questo fiume a due distaccamen-